



San Vito al Pasquirolo  
21/11/2003

**Preghiera per la Pace**  
a cura di PaxChristi Milano

Pregando con don Tonino Bello

***“Maria ... rendici cultori delle calde utopie dalle  
cui feritoie sanguina la speranza del mondo”***

*Anche questa sera ci mettiamo in ginocchio a pregare per la Pace. Oggi abbiamo toccato anche noi cosa è la guerra; ma di fronte ai tragici fatti di violenza di questi giorni e alle numerose vittime, con le nostre deboli voci vogliamo continuare ad invocare il dono della Pace perché crediamo alla Pace e lavoriamo per la Pace. Lo facciamo pregando con don Tonino Bello ( a 10 anni dalla morte e alla vigilia di un Convegno sulla sua testimonianza profetica ) e mettendoci alla scuola di Maria di Nazaret.*

*La nostra passione di amore per la Pace passa attraverso le nostre scelte, le stesse scelte di Dio che non è mai neutrale. E non è mai a fianco di chi uccide o fa violenza. Chi accompagna il Signore e Maestro in questo amore lo accompagna, lungo il cammino, fino ai luoghi dei crocifissi di oggi. Rispondere alla speranza che ci anima è attingerla nella Resurrezione di Cristo: evento creduto e sperato anche quando resta nascosto o appena evidenziato nei gesti, nelle iniziative, nei segni che affrettano il mondo nuovo.*

**IN PIEDI**

**LETTORE:** Grazia, misericordia, pace siano con noi da Dio Padre e da Gesù Cristo, il Figlio del Padre, in verità ed in carità. Dio è il nostro Padre ...

**TUTTI :** e noi siamo fratelli e sorelle .

**LETTORE:** Dio è il nostro creatore ...

**TUTTI:** e noi viviamo nella libertà dei figli di Dio.

**LETTORE:** Dio è l'amore che fonda e illumina la nostra vita ...

**TUTTI:** e noi vogliamo vivere nella fiducia reciproca.

**LETTORE:** Dio è la Pace che supera ogni immaginazione ..

**TUTTI:** e noi vogliamo vivere in pace gli uni con gli altri ...

**LETTORE:** In questa notte, la nostra alma si volge a Te, poiché i tuoi comandamenti illuminano la terra. Abbiamo desiderato adempiere alla carità e alla santità, vivendo nel timore a te, Signore nostro Dio, poiché tu sei il vero Dio che noi glorifichiamo. Ascolta la nostra preghiera ed esaudisci i nostri desideri.

Signore ricorda il nome di ciascuno e di ciascuna di coloro che ti pregano, e salvali per la tua potenza. Benedici il tuo popolo, santifica la tua eredità. Dona la pace al mondo , alle Chiese, ai tuoi servi e a tutto il tuo popolo, per la gloria del tuo nome, degno di ogni onore, gloria e benedizione, o Dio, Padre, Figlio e Spirito Santo, ora e sempre. Amen

**Canto** *Evenu Shalom alejem (3 volte)*  
*Evenu Shalom, shalom, shalom alejem.*

*E sia la pace con voi (3 volte)*  
*Evenu Shalom, shalom, shalom alejem.*

*Y sea la paz con nosotros (3 volte)*  
*Evenu Shalom, shalom, shalom alejem.*

## I Icona

### **MARIA, DONNA DI PARTE**

#### **“Costruire la Pace è scegliere i poveri”**

*Maria appartiene al popolo dei poveri, a quel resto di Israele che sempre vive la speranza dei profeti. Attendeva la salvezza e il dono della pace, che il Signore realizzerà per il popolo con la venuta di un Re-Messia “giusto ed umile”. Guardiamo la storia mettendoci in corpo “l’occhio dei poveri”, cioè vedendo le cose dalla loro parte e cantiamo con Maria le misericordie di Dio che compie le sue promesse “ Spezzerà l’arco della guerra e annuncerà la pace alle genti”. Questa parola di Dio viene ancora oggi in mezzo a noi. Ascoltiamola*

Introduzione del segno ( La Parola )

**Canone Taizè** “ *Ubi caritas et amor*  
*Ubi caritas, Deus ibi est*” ( 3 volte )

**Proclamazione della Parola** ( Zaccaria 9, 9-10)

**LETTORE** Esulta grandemente figlia di Sion,  
giubila, figlia di Gerusalemme!  
Ecco, a te viene il tuo re.  
Egli è giusto e vittorioso,  
umile, cavalca un asino,  
un puledro figlio d’asina.  
Farà sparire i carri da Efraim  
e i cavalli da Gerusalemme,  
l’arco di guerra sarà spezzato,  
annunzierà la pace alle genti,  
il suo dominio sarà da mare a mare  
e dal fiume ai confini della terra.

**Preghiera comune** ( Luca 1, 46-55)

**Antifona** **Ascoltino gli umili e si rallegrino**

**TUTTI** Allora Maria disse:  
" L’anima mia magnifica il Signore  
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,  
perché ha guardato l’umiltà della sua serva.  
D’ora in poi tutte le generazioni  
mi chiameranno beata.  
Grandi cose ha fatto in me l’Onnipotente  
e Santo è il suo nome:  
di generazione in generazione la sua misericordia  
si stende su quelli che lo temono.  
Ha spiegato la potenza del suo braccio,  
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;  
ha rovesciato i potenti dai troni,  
ha innalzato gli umili;  
ha ricolmato di beni gli affamati,  
ha rimandato i ricchi a mani vuote .

Ha soccorso Israele, suo servo,  
ricordandosi della sua misericordia,  
come aveva promesso ai nostri padri,  
ad Abramo e alla sua discendenza, per sempre".  
Gloria ...

**Antifona** **Ascoltino gli umili e si rallegriano**

.... SILENZIO

**Canone Taizè** “ *Dona la pace Signore  
A chi confida in te  
Dona la Pace Signore,  
Dona la Pace “ ( 3 volte )*

### **Pregando con don Tonino :**

**LETTORE:** Santa Maria, donna di parte, come siamo distanti dalla tua logica! Tu ti sei fidata di Dio e ,come Lui, hai scommesso tutto sui poveri, affiancandoti a loro e facendo della povertà l'indicatore più chiaro del tuo abbandono totale in Lui, il quale " ha scelto ciò che nel mondo è stolto per confondere i sapienti; ha scelto ciò che nel mondo è debole per confondere i forti; ha scelto ciò che nel mondo è ignobile e disprezzato e ciò che è nulla per ridurre a nulla le cose che sono". Noi, invece, andiamo più sul sicuro. Non ce la sentiamo di rischiare. Ci vogliamo garantire dagli imprevisti. Sarà pure giusto lo stile aleatorio del Signore, ma intanto preferiamo la praticità terra-terra dei nostri programmi. Sicchè, pur declamando con la bocca i paradossi di Dio, continuiamo a fare affidamento sulla forza e sul prestigio, sul denaro e sull'astuzia, sul successo e sul potere.

Quando ci decideremo, sul tuo esempio, a fare scelte umanamente perdenti, nella convinzione che solo passando dalla tua sponda potremo redimerci e redimere?

Santa Maria, donna di parte, tienici lontani dalla tentazione di servire due padroni. Obbligaci ad uscire allo scoperto. Non farci essere così incauti da voler sperimentare impossibili conciliazioni degli opposti. Preservaci dal sacrilegio di legittimare le violenze consumate ai danni degli oppressi. Quando, per non dispiacere ai potenti o per paura di alienarcene i favori, pratichiamo sconti sul prezzo della povertà, coprici il volto di rossore.

Liberaci dall'indifferenza di fronte alle ingiustizie a chi le compie. Ma donaci la tolleranza. Che è un'attitudine sperimentabile solo dalla parte dove ti sei messa tu

**TUTTI:** *Santa Maria, donna di parte, noi ti preghiamo per la Chiesa di Dio che, a differenza di te, fa tanta fatica ad allinearsi coraggiosamente con i poveri. In teoria essa dichiara l'"opzione preferenziale" in loro favore. Ma in pratica rimane spesso sedotta dalle manovre accaparratrici dei potenti. Aiutala ad uscire dalla sua pavida neutralità. Dalle fierezze di riscoprirsì coscienza critica delle strutture di peccato che schiacciano gli indifesi e respingono a quote subumane i due terzi del mondo. Ispirale accenti di fiducia. E mettile sulle labbra le cadenze versive del Magnificat di cui, talvolta, sembra che abbia smarrito gli accordi.*

*Solo così potrà dare testimonianza di verità e di libertà, di giustizia e di pace. E gli uomini si apriranno ancora una volta alla speranza di un mondo nuovo. Come avvenne quel giorno di deumila anni fà. Sui monti di Giuda.*

SILENZIO ...

## **II Icona**

### **MARIA, DONNA AI PIEDI DELLE CROCI**

#### **“Costruire la Pace è stare nei conflitti”**

*Maria è discepola in una sequela del Figlio fino alla Croce. Oggi, per noi, sostare, quali presenze attive e fattive ai piedi delle innumerevoli croci piantate sulla faccia della terra, è stare nei conflitti solidali con gli ultimi e da lì annunciare la Pace di un Dio crocifisso, che proprio per mezzo della croce ha sconfitto la logica dell'inimicizia, della vendetta, dell'odio, della violenza e ha “fatto” la pace.*

Introduzione del segno ( La Croce )

**Canone Taizè** “ *Ubi caritas et amor*  
*Ubi caritas, Deus ibi est ( 3 volte )*

**Proclamazione della Parola** ( Giovanni 19, 25-27 )

**LETTORE** Stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria di Clèofa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e lì accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: "Donna, ecco il tuo figlio!". Poi disse al discepolo: "Ecco la tua madre!". E da quel momento il discepolo la prese nella sua casa.

**Preghiera comune**

**TUTTI** *Misericordias Domini , in aeternum cantabo*

- **LETTORE** Sulla terra promessa ad Abramo  
Non c'è pace per i popoli suoi figli  
Non c'è posto per i due fratelli insieme  
Non più campi di grano  
Ma recinti di filo spinato e muri di sicurezza. *Misericordias ...*

- Siamo costretti ad emigrare, a lasciare  
La nostra terra , i nostri affetti più cari  
In cerca di una vita migliore  
E spesso, dopo un lungo peregrinare  
C'è solo un mare impetuoso  
Ad accogliere i nostri corpi anonimi

- Stavamo giocando appena fuori Kabul  
Qui il terreno è pericoloso,  
uno scoppio ha mutilato la nostra vita  
non potremo più correre o vedere o toccare  
il nostro futuro è volato via come  
l'acquilone che avevamo appena costruito

- Sono scacciato dalla foresta,  
terra che abito da secoli  
grembo che genera piante, fiori e frutti  
per fare posto alle imprese della sazia gente del nord;  
la logica del profitto non permette più  
la nostra esistenza

- Ascolta il grido che sale a te  
dai luoghi di conflitto , tu che hai visto  
morire in Iraq centinaia di uomini,  
donne e bambini sotto le esplosioni  
delle bombe e dei missili

- Volgi il tuo sguardo ai tuoi figli  
Tu che conosci ciascuno per nome  
Manifesta la tua gloria  
Tutti sappiamo che il tuo nome è Signore  
Padre dei poveri, fratello degli oppressi  
E consolatore degli afflitti

SILENZIO ...

**Canone Taizè** “ *Dona la pace Signore*  
*A chi confida in te*

*Dona la Pace Signore,  
Dona la Pace “ ( 3 volte )*

### **Pregando con don Tonino :**

**LETTORE** : Santa Maria, donna coraggiosa, tu non ti sei rassegnata a subire l'esistenza. Hai combattuto. Hai affrontato gli ostacoli a viso aperto. Hai reagito di fronte alle difficoltà personali e ti sei ribellata dinanzi alle ingiustizie sociali del tuo tempo. Non sei stata, cioè, quella donna tutta casa e chiesa che certe immagini devozionali vorrebbero farci passare.. Sei scesa sulla strada e ne hai affrontato i pericoli, con la consapevolezza che i tuoi privilegi di Madre di Dio non ti avrebbero offerto isole pedonali capaci di preservarti dal traffico violento della vita.

Perciò, Santa Maria, donna coraggiosa, tu che nelle tre ore di agonia sotto la croce hai assorbito come una spugna le affezioni di tutte le madri della terra, prestaci un pò della tua forza. Nel nome di Dio, vendicatore dei poveri, alimenta i moti di ribellione di chi si vede calpestato nella sua dignità. Ispira anche la protesta delle madri lacerate negli affetti dai sistemi di forza e dalle ideologie di potere. Tu, simbolo delle donne irriducibili alla logica della violenza, guida i passi delle "madri coraggio" perchè scuotano l'omertà di tanti complici silenzi. Scendi in tutte le "piazze di maggio" del mondo per confortare coloro che piangono i figli "desaparecidos". E quando suona la diana di guerra, convoca tutte le figlie di Eva perchè si mettano sulla porta di casa e impediscano ai loro uomini di uscire, armati come Caino, ad ammazzare il fratello.

**TUTTI** : *Santa Maria, donna coraggiosa, tu che sul Calvario, pur senza morire hai conquistato la palma del martirio, rincoraci con il tuo esempio e non lasciarci abbattere dalle avversità. Aiutaci a portare il fardello delle tribolazioni quotidiane, non con l'anima dei disperati, ma con la serenità di chi sa di essere custodito nel cavo della mano di Dio. Mettiti accanto a noi. Siediti sui nostri sconsolati marciapiedi. Ripetici parole di speranza.*

*E allora, confortati dal tuo respiro, ti invocheremo con la preghiera più antica che sia stata scritta in tuo onore: " Sotto al tua protezione, cerchiamo rifugio, santa Madre di Dio; non disprezzare le suppliche di noi che siamo nella prova, e liberaci da ogni pericolo, o Vergine gloriosa e benedetta" Così sia*

SILENZIO ...

## **III Icona**

### **MARIA, DONNA DEL TERZO GIORNO**

#### **“ Costruire la pace è annunciare la speranza”**

*Maria non rimane ai piedi della croce ... la immaginiamo anche lei, con le altre donne, andare al sepolcro. La tomba è vuota: il crocifisso è risorto. L'annuncio più antico della resurrezione è sempre stato accompagnato da un invito : “ non è qui” e “ non temete” , “ andate ad annunciare che è vivo”.*

*Essere testimoni del risorto significa fondare ogni nostra speranza e ogni nostro impegno in un amore più forte della morte, in una compassione più forte dell'odio. E proclamare che ogni situazione di tenebra è rischiarata dalla luce della Pasqua, una luce tenue ma che resiste nella notte*

Introduzione del segno ( La Luce )

**Canone Taizè** “ *Ubi caritas et amor  
Ubi caritas, Deus ibi est* “

### **Proclamazione della Parola** (Matteo 28, 1-10)

“ Sabato, all'alba del primo giorno della settimana, Maria di Màgdala e l'altra Maria andarono a visitare il sepolcro. Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma

l'angelo disse alle donne: "Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto". Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: "Salute a voi". Ed esse, avvicinate, gli cinsero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: "Non temete; andate ad annunziare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno"

### Preghiera comune

**TUTTI Questa notte non è più notte davanti a te; il buio come luce risplende.**

- **LETTORE:** Il Vangelo ascoltato è il Vangelo dell'antipaura. Sì, perché il Signore rivolge a ciascuno di noi la stessa esortazione che Gesù Risorto rivolse alle donne : " Non temete !". Non aver paura, Chiesa!! Paura ha la stessa radice di pavimento. Viene dal latino "Pavere". " Pavere" significa: battere il terreno per allivellarlo. Anche terrore ha la stessa radice di terra. Paura quindi, è la conseguenza dell'essere battuto, appiattito, allivellato, calpestato. *Questa notte ...*
- Che cosa dice il Signore di fronte a queste paure: rimani lì steso sul pavimento ? Rimani appiattito, atterrito ? NO ! Mi dice la stessa cosa che ha detto alle donne: " Non temere !" E ti chiede di alzarti e di levare il capo. Sono i due segni dell'antipaura..
- Alzarsi significa credere che il Signore è venuto sulla terra 2000 anni fa, proprio per aiutarci a vincere la rassegnazione. Alzarsi significa riconoscere che se le nostre braccia si sono fatte troppo corte per abbracciare tutta intera la speranza del mondo, il Signore ci presta le sue. Alzarsi significa abbandonare il pavimento della cattiveria, della violenza, dell'ambiguità, perché il peccato invecchia la terra. Alzarsi significa, insomma, allargare lo spessore della propria fede.
- Ma alzarsi significa anche allargare lo spessore della speranza, puntando lo sguardo verso il futuro, da dove egli un giorno verrà nella gloria per portare a compimento la sua opera di salvezza. E allora non ci sarà più pianto, né lutto, e tutte le lacrime saranno asciugate sul volto degli uomini.
- E levare il capo che cosa significa? Fare un colpo di testa. Reagire. Muoversi. Essere convinti che il Signore viene ogni giorno, ogni momento, nel qui e nell'ora della storia, viene come ospite velato. E, quindi, saperlo riconoscere: nei poveri, negli ultimi, nei sofferenti. Significa in definitiva: allargare lo spessore della carità

SILENZIO

**Canone Taizè** " *Jubilate Deo, omnis terra*  
*Servite domino in laetitia*

### Pregando con don Tonino :

**LETTORE** Santa Maria, donna del terzo giorno, destaci dal sonno della roccia. E l'annuncio che è Pasqua pure per noi, vieni a portarcelo tu, nel cuore della notte.

Non aspettare i chiarori dell'alba. Non attendere che le donne vengano con gli unguenti. Vieni prima tu, coi riflessi del Risorto negli occhi e con i profumi della tua testimonianza diretta.

Quando le altre Marie arriveranno nel giardino, con i piedi umidi di rugiada, ci trovino già desti e sappiano di essere state precedute da te, l'unica spettatrice del duello tra la Vita e la Morte. La nostra non è mancanza di fiducia nelle loro parole. ma ci sentiamo così addosso i tentacoli della morte, che la loro testimonianza non ci basta. Esse hanno visto, sì, il trionfo del vincitore. Ma non hanno sperimentato la sconfitta dell'avversario. Solo tu ci puoi assicurare che la morte è stata uccisa davvero, perché l'hai vista esanime a terra.

**TUTTI:** *Santa Maria, donna del terzo giorno, donaci la certezza che, nonostante tutto, la morte non avrà più presa su di noi. Che le ingiustizie dei popoli hanno i giorni contati. Che i bagliori delle guerre si stanno riducendo a luci crepuscolari. Che le sofferenze dei popoli sono giunte agli ultimi rantoli.*

*Che la fame, il razzismo, la droga, sono il riporto di vecchie contabilità fallimentari. E che, finalmente, le lacrime di tutte le vittime delle violenze e del dolore saranno presto prosciugate come la brina dal sole della primavera.*

*Santa Maria, donna del terzo giorno, strappaci dal volto il sudario della disperazione e arrotola per sempre, in un angolo, le bende del nostro peccato.*

*Donaci un pò di pace. Liberaci dal bacio della vigliaccheria. Preservaci dal cappio dell'egoismo.*

*E regalaci la speranza che, quando verrà il momento della sfida decisiva, anche per noi come per Gesù, tu possa essere l'arbitra che, il terzo giorno, omologherà finalmente la nostra vittoria.*

## **INSIEME    PADRE NOSTRO**

## **CANTO    RESTA QUI CON NOI**

Le ombre si distendono  
Scende ormai la sera  
E s'allontanano dietro i monti  
I riflessi di un giorno che non finirà,  
di un giorno che ora correrà sempre  
perché sappiamo che una nuova vita  
da qui è partita e mai più si fermerà.

*Rit. Resta qui con noi  
Il sole scende già,  
resta qui con noi  
Signore è sera ormai  
Resta qui con noi.  
Il sole scende già,  
se tu sei fra noi  
la notte non verrà.*

S'allarga verso il mare  
Il tuo cerchio d'onda  
Che il vento spingerà fino a quando  
Giungerà ai confini di ogni cuore,  
alle porte dell'amore vero.  
Come una fiamma che dove passa brucia  
Così il tuo amore  
Tutto il mondo invaderà. Rit.

Davanti a noi l'umanità  
Lotta, soffre e spera  
Come una terra che nell'arsura  
Chiede l'acqua ad un cielo senza nuvole  
Ma che sempre le può dare vita.  
Con te saremo sorgente d'acqua pura  
Con te tra noi il deserto fiorirà. Rit.